DECRETO LEGISLATIVO 19 NOVEMBRE 2008, N. 194

DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI RIFINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004. (fonte www.normattiva.it)

ALLEGATO A

Tariffe riscosse per i controlli sanitari ufficiali effettuati negli stabilimenti nazionali ai sensi del Regolamento (CE) 882/04

Sezione 1 - Importi delle tariffe applicabili agli impianti di macellazione

Per le attivita' di macellazione ed in relazione alla notevole difformita' operativa del veterinario ufficiale in impianti di macellazione con capacita' ed attivita' diversa, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano individuano gli importi minimi di seguito riportati (€ per capo macellato):

1.1 MACELLI PER ANIMALI A CARNI ROSSE

Tabella 1 (*)	bovini adulti			======================================	
fascia fino a 10.000 UGB/anno (tariffa ordinaria)	5,00	 2,00	 3,00	 0,50	 1,00
fascia da 10.001 a 25.000 UGB/anno (tariffa ridotta)	4,50	 1,80	 2,70	 0,45	 0,90
fascia da 25.000 a 50.000 UGB/anno (tariffa ridotta)	4,00	 1,60	 2,40	 0,40	 0,80
Fascia da 50.000 a		 	 	 	

Fascia	70.000 UGB/anno (tariffa ridotta)	3,50	1,40	2,20	0,35	0,70
UGB/anno	oltre 70.000 UGB/anno (tariffa		 	 	0,30	0,60

Tabella 1 (*)	ovicaprini < 12 Kg.	ovicaprini > 12 Kg.	
fascia fino a 10.000 UGB/anno (tariffa ordinaria)	 0,15		0,50
fascia da 10.001 a 25.000 UGB/anno (tariffa ridotta)	 0,135		0,45
fascia da 25.000 a 50.000 UGB/anno (tariffa ridotta)	 0,12		0,40
Fascia da 50.000 a 70.000 UGB/anno (tariffa ridotta)	 0,11		0,35
Fascia oltre 70.000 UGB/anno (tariffa ridotta)	 0,10		0,30

⁽ \ast) si applicano importi ridotti rispetto a quelli minimi stabiliti dal Regolamento CE/882/2004, solo qualora si tratti di stabilimenti:

- dotati di efficaci sistemi di autocontrollo e di rintracciabilita';

- classificabili con una valutazione del livello di rischio medio-basso;
- con un elevato livello di conformita' riscontrato durante i controlli ufficiali;

Qualora, anche applicando gli importi ridotti, si superi il costo del servizio -si applica un importo pari ad esso.

1.2 MACELLI PER ANIMALI A CARNI BIANCHE

 Tabella 2** polli t		conigli ed altri natre oche lagomorfi
tariffa unica € 0,005 €	0,025 € 0,005 0),01 € 0,01 € 0,005
		_
Tabella 3**	Selvaggina da penna allevata	
di peso vivo superiore a kg 2	 € 0,005 capo	_
di peso vivo/inferiore a kg 2 ma superiore a kg 1	 € 0,0025 capo	
di peso vivo inferiore 1 kg	 € 0,0005	-

^{**} Tali importi sono applicabili e rideterminabili fino alla copertura del costo del servizio

Quando l'ispezione ante mortem relativa del pollame e' effettuata in allevamento, la Asl di competenza dell'allevamento stesso riscuote le seguenti tariffe di cui alla tabella 4

```
Tabella 4 | Ispezione ante | morten del | pollame in | allevamento

Fino a 40.000 capi | € 30,00 | Oltre 40.000 capi | € 50,00

TABELLA DI CONVERSIONE CARNI ROSSE|
```

```
|5 suini/cinghiali
            |-----
1 UGB=
            |10 ovini / 10 caprini /10
            |biungulati selvatici (caprioli,
            |daini, cervi, renne, ed altri
            |biungulati di taglia media);
            |-----
            |20 agnelli peso vivo inf. 15 Kg
            |-----
            |20 capretti peso vivo inf. 15 Kg
            |-----
            |20 suinetti peso vivo inf. 15 Kg
            |-----
            |5 Struzzi.
 _____
```

Sezione 2 - Importi delle tariffe applicabili ai controlli degli impianti di sezionamento

```
Per tonnellata di carne introdotta:
- carni bovine, suine, equine, ovine e caprine:
- carni di pollame e di conigli di allevamento:
- carni di selvaggina di allevamento e selvatica:
- piccola selvaggina di penna e di pelo:
- carni di ratiti (struzzo, emu', nandu'):
- cinghiali e ruminanti:

2 EURO
2 EURO
```

Sezione 3 - Importi delle tariffe applicabili ai centri di lavorazione della selvaggina cacciata.

Tale tabella si applica esclusivamente alla selvaggina cacciata

```
a) Piccola selvaggina di penna:

b) Piccola selvaggina di pelo:

c) Ratiti:

d) Mammiferi terrestri:

cinghiali:

ruminanti:

0,005 EURO/capo

0,01 EURO/capo

1,5 EURO/capo

0,5 EURO/capo
```

Sezione 4 - Importi delle tariffe applicabili alla produzione di latte.

Tale tabella si applica esclusivamente al conferimento di latte crudo agli stabilimenti riconosciuti per la successiva lavorazione.

```
Fasce produttive mensili
                                       Importi/ton.
Per le prime 30 tonnellate del mese
                                      1 EURO/ton
Per ogni tonnellata supplementare
 fino a 200 ton/mese
                                      0,5 EURO/ton
 da 201 a 500 ton/mese
                                      0,4 EURO/ton
 da 501 a 1.000 ton/mese
                                   0,3 EURO/ton
 da 1.001 a 2.500 ton/mese
                                      0,25 EURO/ton
 da 2.501 ton a 5.000 ton/mese 0,2 EURO/ton
 oltre 5.000 ton/mese
                                      0,15 EURO/ton
 oltre 10.000 ton/mese
                                      0,10 EURO/ton
```

Sezione 5 - Importi delle tariffe applicabili alla produzione e all'immissione in commercio dei prodotti della pesca e dell'acquicoltura.

```
Prima immissione in | 1 EURO/tonnellata per le prime 50 ton commercio di prodotti della | del mese e 0,5 EURO per ogni | tonnellata supplementare

Prima vendita nel mercato del | 0,5 EURO/tonnellata per le prime 50 | ton del mese e 0,25 EURO per ogni | tonnellata supplementare

Prima vendita in caso di | 1 EURO/tonnellata per le prime 50 ton mancanza o insufficienza del | del mese e 0,5 EURO per ogni | tonnellata supplementare | dimensioni, conformemente | al Reg. 2406/96 | |
```

Gli importi riscossi sulle seguenti specie, di cui all'allegato II del Reg. CE/3703/85, non devono superare i 50 EURO per partita:

Aringhe della specie Clupea harengus, Sardine della specie Sardina pilchardus, Sgombri della specie Scomber scombrus, Sgombri della specie Scomber japonicus, Sugarelli della specie Trachurus spp., Acciughe della specie Engraulis spp., Menole della specie Maena smaris, Spratto della specie Sprattus sprattus

```
Lavorazione di prodotti della | pesca e dell'acquicoltura: |0,5 EURO/tonnellata lavorata
```

Sezione 6 - Stabilimenti non ricompresi nell'allegato IV sezione B del Regolamento CE n. 882/2004

Per gli stabilimenti non ricompresi nell'allegato IV sezione B Regolamento CE n.882/2004, al fine di uniformare le modalita' di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali attraverso una ripartizione dei costi a livello nazionale, sono previste le tariffe di seguito riportate, calcolate su base annua, differenziate secondo una categorizzazione, calcolata in base all'entita' produttiva degli stabilimenti e per fasce produttive (intese in rapporto al prodotto finito e/o alla commercializzazione)

=======================================		-=======	=======	======	=======
Tipologia			1		
stabilimento	İ	i	i		
(Attivita'	Fascia	a İ	i		
prevalente	produttiva	annua Fascia	produttiva	Fascia	produttiva
ingrosso)	l A	an	nua B	ar	inua C
Prodotti e					
	1	ļ.	1		
preparazioni di					
carne					
	-				

Latte trattato termicamente e prodotti lattieri (nei casi in cui non sia possibile applicare la sezione 4) Ovoprodotti	I	 da 201 a 1000 ton 	 oltre 1000 ton
		da 10.000.000 a 50.000.000	
miele		da 501 a 1.000 ton	
Molluschi bivalvi vivi	 fino a 10 ton	 da 11 a 100 ton	 oltre 100 ton
aosce di rana e lumache		 da 11 a 100 ton	 oltre 100 ton
Grassi fusi di origine animale e ciccioli	I	 da 101 a 500 ton	 oltre 500 ton
Stomaci vesciche e budella	•	 da 101 a 500 ton	 oltre 500 ton
Gelatina e collagene	 fino a 100 ton	 da 101 a 500 ton	 oltre 500 ton
		da 11 a 100 ton di materie prime	
Acque minerali e bevande analcoliche	 fino a 10.000 hl	 da 10.001 a 100.000 hl	 oltre 100.000 hl
Integratori alimentari e prodotti dietetici	 fino a 100 ton	 da 101 a 500 ton	 oltre 500 ton
Prodotti di iv gamma e di v gamma	•	 da 501 a 1.000 ton	 oltre 1.000 ton
Molini, pastifici, panifici e prodotti da forno	•	 da 501 a 1.000 ton	
Pasticcerie	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	oltre 500 ton
Produzione	 	da 501 a 1.000	

surgelati	fino a 500 ton	ton	oltre 1.000 ton
	fino a 500 ton	 da 501 a 1.000 ton	
Alimenti vegetali non considerati altrove	 	 da 501 a 10.000 ton	
		da 5.001 a 50.000 hl	
Produzione ed imbottigliamento olii		 da 1.001 a 10.000 hl	 oltre 10.000 hl
Caffe' e the	-	da ton 501 a ton 1.000	•
Cioccolato e prodotti a base di latte ottenuti da materia prima trasformata	 	 da 500 a 1.000 ton	 oltre 1.000 ton
Additivi e coloranti alimentari	 fino a 100 ton	 da 101 a 500 ton	 oltre 500 ton
Operatori del settore alimentari operanti in mercati generali e del settore ortofrutticoli freschi ————————————————————————————————————	 fino a 500 ton 	 da 501 a 1.000 ton 	 oltre 1.000 ton
Stabilimenti di lavorazione del risone e del riso	 	scia unica 1.500 e	uro

Tariffe annue forfetarie:

⁻ fascia A 400 euro/anno

- fascia B 800 euro/anno
- fascia C 1.500 euro/anno

Sezione 7 - Importi per attivita' di controllo effettuate dal

Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali

In sostituzione di quanto previsto all'allegato 1, punto 4 del Decreto della salute 5 giugno 2003 sono previste le seguenti tariffe:

procedimenti di riconoscimento svolti| in vece delle Regioni, compresi eventuali sopralluoghi | 1500 euro ______ accertamenti concernenti procedimenti| per l'abilitazione all'esportazione, | che includono gli accertamenti mediante eventuale sopralluogo 1500 euro ______ accertamenti conseguenti al riscontro| di carenze nel corso di controlli ispettivi o di audit | 1000 euro procedimenti di iscrizione in apposita lista di stabilimenti di | 100 euro Paesi terzi abilitati ad esportare in| e copertura delle eventuali Italia prodotti alimentari | spese di missione ______ spese per le attivita' di monitoraggio ispettivo sugli stabilimenti iscritti in liste per | l'esportazione di alimenti verso Paesi terzi; limitatamente a questa | tariffa la riscossione deve essere | fatta entro giugno di ogni anno dalla ASL |100 euro per stabilimento/anno;

Sezione 8 * - "Fasce di applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3-bis"

Specie	

Bovini, Suini 1	Polli Tac-	Farao-	Anatre	Oche	Conigli	Selvaggi-
soli-	chini	ne		1	1	na da
pedi,				1		penna
ovica-						
prini,				1		1
ratiti				1		1
UGB		Num	ero CAPI	•		
200 1.000	 150.000 60.000	30.000	150.000	150.000	300.000	150.000

8.2 Impianti di sezionamento

- fino a 50 tonnellate annue per bovini, solipedi, ovicaprini, ratiti e avicunicoli;
- fino a 500 tonnellate annue per i suini;
- 8.3 Centri di lavorazione della selvaggina cacciata
- fino a 30 tonnellate annue;
- 8.4 Stabilimenti riconosciuti per la successiva lavorazione del latte crudo
- fino a 1000 tonnellate annue;
- 8.5 Lavorazione e trasformazione per l'immissione in commercio dei prodotti della pesca e dell'acquicoltura
- fino a 100 tonnellate annue;
- 8.6 Stabilimenti non ricompresi nell'allegato IV sezione B del Regolamento CE n. 882/2004
- fascia produttiva annua A e B della sezione VI;
- 8.7 Stabilimenti di lavorazione del risone e del riso
- fino a 3.000 tonnellate.

* qualora vengano superati i quantitativi indicati si applicano le tariffe di cui all'allegato A, all'intero quantitativo.

AGGIORNAMENTO (5)

Il D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 ha disposto (con l'art. 1-bis, comma 13) che "Alla sezione 6 dell'Allegato A al decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194, le parole: "depositi alimentari" si interpretano nel senso che non sono considerati tali, ai fini di cui al citato decreto, gli stabilimenti utilizzati dalle cooperative di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, e dai consorzi agrari per la fornitura di servizi agli imprenditori agricoli".